

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

I fallimenti delle banche Usa zavorrano i mercati

Panico dopo il crac di SVB e Signature, dubbi su prossime mosse Fed

Mercati finanziari turbolenti a cavallo tra l'ultima settimana e quella in corso. Il presidente della Fed, Jerome Powell, ha utilizzato toni piuttosto restrittivi nella sua audizione al Congresso statunitense, alimentando le ipotesi di un nuovo inasprimento della politica monetaria. Il chairman ha aperto ad un'accelerazione nel ritmo di rialzo dei tassi e ad un tasso terminale oltre le precedenti stime. Successivamente, il job report ha evidenziato nuovi impieghi ancora sopra le attese, ma anche una disoccupazione in aumento e una crescita dei salari poco sotto le stime. Negli ultimi giorni i fallimenti delle banche americane SVB e Signature hanno scatenato vendite sul settore finanziario, spingendo le autorità Usa a varare misure per proteggere i depositi. Il clima di avversione al rischio ha frenato l'azionario e riportato gli acquisti sull'obbligazionario. In tale contesto, nelle ultime cinque sedute, S&P 500 e Nasdaq 100 hanno perso il 4,2% e il 2,8%. In discesa i rendimenti dei Treasury statunitensi, con il biennale al 4,4% e il decennale al 3,6%. In Europa, ribassi per l'Euro Stoxx 50 (-5%) e il Ftse Mib (-6,3%). L'Euro/dollaro risale sopra quota 1,07, mentre il petrolio (Brent) arretra a 81 dollari al barile e l'oro supera i 1.900 dollari l'oncia.



FOCUS

Fari puntati su inflazione Usa e riunione Bce

I prossimi appuntamenti da monitorare (14 - 17 marzo)

Riflettori sui dati di oggi sull'inflazione americana, da cui si attende un rallentamento al 6% annuo, con un dato core al 5,5%. Giovedì l'attenzione si sposterà sul meeting della Bce. Il mercato sconta un rialzo dei tassi di 50 punti base, ma bisognerà aspettare le indicazioni della presidente Christine Lagarde sull'outlook per le prossime riunioni.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/03/2023

| MERCATI | CHIUSURA | 1 SETTIMANA | DA INIZIO ANNO | 12 MESI | TREND |
|------------------|-----------|-------------|----------------|---------|-------|
| Ftse Mib | 26.183,54 | -6,3% | 10,4% | 13,6% | ↓ |
| Euro Stoxx 50 | 4.096,54 | -5,0% | 8,0% | 11,1% | ↓ |
| S&P 500 | 3.879,77 | -4,2% | 1,0% | -7,7% | ↓ |
| Nasdaq 100 | 11.956,62 | -2,8% | 9,3% | -10,1% | ↓ |
| Euro/Dollaro | 1,0737 | 0,5% | 0,3% | -1,6% | = |
| Petrolio (Brent) | 81,30 | -5,7% | -5,4% | -27,8% | ↓ |
| Oro | 1.907,12 | 3,1% | 4,6% | -4,1% | ↑ |
| Spread Btp-Bund | 181,10 | -0,8% | -15,5% | 20,5% | = |

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Piazza Affari cala a picco

Nell'ultima ottava l'indice Ftse Mib ha incassato pesanti perdite (-6,3%) scivolando ieri sul supporto a 26.000 punti. Continua però ad essere positivo il bilancio da inizio anno (+11%), mentre il rialzo dai minimi del 13 ottobre 2022 si riduce (+28%). In particolare, nella seduta del 13 marzo, l'indice delle blue chips italiane ha tranciato di netto la trendline rialzista di breve periodo costruita sui minimi di ottobre e dicembre dello scorso anno. Vedremo se il supporto chiave in area 26.000 punti reggerà la forza dei venditori per evitare ulteriori ricadute.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 13/03/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

| CLASSIFICA | MIGLIORI 5 | VAR% 1 WEEKLY | ULTIMO PREZZO |
|------------|------------|---------------|---------------|
| 1 | TERNA | 1,4% | 7,21 |
| 2 | LEONARDO | 1,2% | 11,04 |
| 3 | ITALGAS | 0,2% | 5,30 |
| 4 | SNAM | -0,2% | 4,63 |
| 5 | AMPLIFON | -1,5% | 29,02 |



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

| CLASSIFICA | PEGGIORI 5 | VAR% 1 WEEKLY | ULTIMO PREZZO |
|------------|------------|---------------|---------------|
| 1 | SAIPEM | -14,9% | 1,26 |
| 2 | FINECOBANK | -14,3% | 13,86 |
| 3 | BANCO BPM | -12,3% | 3,69 |
| 4 | AZIMUT | -12,2% | 19,90 |
| 5 | UNICREDIT | -12,1% | 16,94 |

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 13/03/2023



Terna

Guida la classifica dei migliori (+1,4%) in attesa della presentazione oggi del piano di sviluppo decennale della rete elettrica di trasmissione nazionale

Leonardo

Tra i top (+1,2%) spinto dai nuovi rischi geopolitici generati dalla caduta dei missili in Polonia

Italgas

Positivo il titolo (+0,2%) in scia ai risultati superiori alle stime, grazie a un capital gain di 30 milioni di euro, e il contributo positivo delle attività non regolate

Snam

Poco mosso (-0,2%) dopo aver concluso l'acquisizione da Fondazione CDP del 49% di Arbolia

Amplifon

Tra i migliori (-1,5%) con gli analisti che scommettono sulla solidità del gruppo per i prossimi mesi

Saipem

Il flop della settimana (-14,9%) dopo all'indomani dei risultati che evidenziano ricavi in crescita del 53% a 10 miliardi e l'aggiornamento dei target finanziari

FinecoBank

Tra le peggiori (-14,3%) appesantita dall'incertezza innescata dal crack di SVB nonostante le misure di emergenza prese negli Stati Uniti per farvi fronte e per evitare che la crisi contagi il sistema bancario

Banco BPM

Sotto pressione (-12,3%) e aderisce alla NZBA con l'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050

Azimut

Realizzi (-12,2%) dopo i dati sulla raccolta di febbraio

UniCredit

In calo (-12,1%) penalizzata in generale dalla tensione sui titoli bancari e del risparmio gestito





Nuovi Cash Collect su panieri con Maxi Cedola iniziale



La scheda dei Certificate

► **Maxi Premio fisso il 14 giugno 2023** compreso tra il 14% e il 20% del Valore Nominale

► **Potenziati Premi trimestrali con Effetto Memoria** anche in caso di ribassi delle azioni sottostanti fino al livello Barriera

► **Livello Barriera:** fino al 40% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei Maxi Cash Collect

BNP Paribas ha di recente emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una nuova gamma di 13 certificati Maxi Cash Collect su panieri di azioni, che consentono di ottenere un Maxi Premio fisso (che varia tra il 14% e il 20% del valore nominale) il 14 giugno 2023. Inoltre, i prodotti possono corrispondere un premio con Effetto Memoria (che varia tra l'1% e il 2% del Valore nominale) nelle successive date di valutazione trimestrali anche in caso di andamento negativo delle azioni che compongono il paniere purché la quotazione dell'azione peggiore sia pari o superiore al livello Barriera. A partire dal secondo trimestre di valutazione (settembre 2023), i Certificate possono scadere anticipatamente qualora la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere sia pari o superiore al rispettivo valore iniziale.

A scadenza (9 febbraio 2026), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza, i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al livello Barriera a Scadenza, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Ampia scelta di panieri tematici e non solo

I panieri degli 13 Certificate sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali o seguendo un approccio tematico, consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: dal settore automotive, ai comparti energetici e delle energie rinnovabili, dal settore dell'abbigliamento e dei viaggi a quello tecnologico.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

| FINALITÀ | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| | MAXI CASH COLLECT |
| Riduzione del rischio di ptf | ★ |
| Struttura cedolare | ★ |
| Outperformance | - |
| Ottimizzazione fiscale | ★ |
| Recupero delle perdite pregresse | ★ |
| Leva | - |
| Copertura del portafoglio | - |

| ISIN | TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE | MAXI PREMIO FISSO (€) | DISTANZA DALLA BARRIERA | LETTERA |
|--------------|-------------------|---------------------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|---------|
| NLBNPIT1NIP5 | Maxi Cash Collect | UniCredit Leonardo Mediobanca | 05.06.2023 | 14,00 | +34% | 94,8 |
| NLBNPIT1NIV3 | Maxi Cash Collect | Stellantis General Motors Tesla | 05.06.2023 | 20,00 | +42% | 92,2 |
| NLBNPIT1NIX9 | Maxi Cash Collect | Airbus Boeing Rheinmetall | 05.06.2023 | 15,00 | +36% | 96,8 |





Il settore tecnologico può ancora crescere?

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

C'è chi risente meno del rialzo tassi

Il 2022 è stato un anno difficile per i titoli tecnologici. Con l'improvviso aumento dell'avversione al rischio degli investitori, molte aziende del settore non riescono più a finanziare i propri investimenti e gli ambiziosi piani di crescita. A pesare sulle performance di questi titoli è stato in primis il cambiamento nella politica monetaria delle banche centrali. Negli ultimi due decenni, questo non era un problema: i costi del capitale non esistevano grazie ai tassi di interesse vicini allo zero per cui le aziende non dovevano preoccuparsi delle condizioni di finanziamento. Quest'anno la situazione è cambiata. Le valutazioni dei titoli growth stanno risentendo in modo sproporzionato dei rialzi dei tassi di interesse che ha provocato un forte aumento del costo del capitale per le aziende. Le società in crescita, che spesso operano in settori innovativi e giovani come quello tecnologico, sono particolarmente colpite da questi cambiamenti: spesso generano ancora perdite e hanno bisogno di capitali per finanziare la propria crescita. Tuttavia, è importante non mettere insieme tutte le aziende tecnologiche. Infatti, nel settore ci sono molte aziende che non risentono in modo così negativo dell'aumento del costo del capitale. Parliamo delle big tech come Meta Platforms, Netflix e Alphabet, che sono altamente redditizie e dispongono di elevati flussi di cassa liberi e di ampie riserve di liquidità. Sono quindi ben equipaggiate per finanziare un'ulteriore crescita nonostante l'aumento del costo del capitale sui mercati finanziari e per perseguire senza esitazioni il proprio percorso di crescita. Ed è proprio questo che fa la differenza nel contesto attuale.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/03/2023

Certificate sulle big tech con Maxi Cedola di 15 euro

Nella nuova serie di Maxi Cash Collect di BNP Paribas troviamo anche il certificato con ISIN NLBNPIT1NJ06 sul basket formato da Meta Platforms, Netflix e Alphabet. Un prodotto che pagherà un maxi premio iniziale di 15 euro, con data di valutazione 5 giugno 2023. Per questa emissione, il pagamento della maxi cedola avviene indipendentemente dall'andamento dei tre sottostanti. Successivamente, fino alla scadenza (3 marzo 2026), il premio sarà trimestrale e di 1 euro con effetto memoria se tutti i titoli valgono almeno il livello barriera (60% del rispettivo valore iniziale).

ANALISI

RAFFICA DI BUY DAGLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere, che riportiamo nella tabella qui a fianco, è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti consiglia l'acquisto (buy) su tutti i titoli con una minoranza che suggerisce di mantenere in portafoglio (hold) e la quasi assenza di vendita (sell). Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano upside importanti.

| CONSENSUS ANALISTI | META PLATFORMS | NETFLIX | ALPHABET |
|---------------------|----------------|---------------|---------------|
| Buy | 44 | 26 | 46 |
| Hold | 12 | 23 | 5 |
| Sell | 5 | 4 | 0 |
| Target price | \$ 214 | \$ 364 | \$ 126 |
| Upside | 15% | 18% | 33% |

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Certificates, come costruire un portafoglio bilanciato

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 13 marzo 2023



**Data
trasmissione**
13/03/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Luca Comunian, Pierpaolo Scandurra,
Andrea De Gaetano

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati insieme a Nevla Gregorini, Distribution Sales Global Markets Italy di BNP Paribas CIB, Pierpaolo Scandurra, CEO di Certificati e Derivati, e l'analista Andrea De Gaetano. La puntata trasmessa il 13 marzo alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Ritorno della volatilità? Ecco come difendersi con i certificati di investimento



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

I mercati azionari stanno vivendo sedute difficili innescate dai fallimenti delle banche regionali americane. Di fronte a questi pesanti cali come si può affrontare la situazione utilizzando i Certificate? In primis, spiega Pierpaolo Scandurra, Amministratore Delegato di Certificati e Derivati, "si potrebbero utilizzare prodotti a leva, come i Turbo Unlimited e i Mini Future di BNP Paribas, per attuare strategie di copertura del portafoglio". Un modo alternativo è l'utilizzo di certificati di investimento che, secondo Scandurra, "offrono una molteplicità di opportunità e sono in grado di strutturare il portafoglio in maniera preventiva. Si va dai prodotti più reattivi a quelli più difensivi. Ad esempio, i tradizionali Cash Collect offrono delle cedole più alte a fronte di barriere più alte e sono quindi più reattivi rispetto agli strumenti dotati di airbag che invece sono per definizione decisamente meno reattivi e quindi più difensivi". Questo cosa

vuol dire? Strutture più difensive e più resilienti, sottolinea Scandurra, "ci offrono un riparo in un momento come questo in cui si è visto un ritorno della volatilità. Bisogna dunque difendersi da quello che potrebbe essere un'estensione di questo ribasso e che potrebbe portare anche da un punto di vista tecnico a un corposo ritracciamento". Per il momento, secondo Scandurra, "è necessaria un po' di cautela visto che oggi c'è l'uscita del dato sull'inflazione statunitense e inoltre, in questo preciso momento, c'è uno spostamento più evidente tra Europa e Stati Uniti. Infatti, per la prima volta da diversi mesi a questa parte a sfavore dell'Italia e quindi dell'Europa proprio per il tema legato al settore bancario". In termini di prodotto, conclude Scandurra, "credo che in questa fase sia il caso di orientarsi su una struttura un po' più difensiva come potrebbe essere l'airbag, un prodotto che è in grado di difendere il portafoglio dalla volatilità".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia